



Quartieri al voto /2

Il comitato per il parco ha affisso la lista dei favorevoli al verde

Non ci sono né candidati dc, né psi. Lo Scudocrociato teme un tracollo

Cinque anni fa in quarta circoscrizione il Pci si attestò al 23,1%

La preferenza vale un pratone

Valli contro il cemento

Ventimila persone al voto con l'incubo del cemento. Nel quartiere Valli, in IV Circoscrizione, la gente parla solo del «Pratone delle Valli», l'unica zona verde rimasta che la giunta Carraro ha «regalato» ai costruttori. Sui muri i manifesti con i nomi dei consiglieri comunali candidati e con indicata la loro posizione sul «pratone». Nella parrocchia la Dc richiama segni di disaffezione e fughe verso la Rete

CARLO FIORINI

Ventimila abitanti chiusi nel triangolo delimitato da via dei Prati Fiscali, viale Tirreno e Via Conca d'oro. Solo un metro quadrato di verde a testa e l'incubo. Fin da quando il quartiere è sorto a metà degli anni sessanta di veder sparire il «Pratone delle Valli», l'unica area libera dal cemento della zona. A trasformare l'incubo in realtà è stata nel luglio scorso la giunta Carraro che ha lasciato il «Pratone delle Valli» fuori dalla variante di salva guardia facendo svanire il sogno di vedere il «pratone» trasformato in un parco e dando così il primo via libera ai progetti che prevedono la costru-

zione di 160mila metri cubi di abitazioni e altri 60mila di centri commerciali.

Passeggiando per le strade del quartiere e ascoltando la gente si sente la distanza tra la «grande politica» e le poche cose che interessano la gente. «Le chiacchiere alle tribune politiche neanche le sento più», dice una mamma che aspetta il figlioletto davanti alla scuola elementare di via Val Maggia proprio a due passi dal pratone. «I miei problemi ven sono dove portare il bambino a giocare, i soldi che spero di vedere in un parco e dandoci così il primo via libera ai progetti che prevedono la costru-

zione di 160mila metri cubi di abitazioni e altri 60mila di centri commerciali.

qualcosa per vedere quale partito sta dalla mia parte».

«Da qualche tempo la gente è tornata ad essere attenta l'interesse per le questioni sociali e la politica è sempre stato modesto ma sulle questioni dell'ambiente è stato come un risveglio», dice Antonietta Lasi, direttrice della scuola elementare. «Contro l'edificazione del Pratone delle Valli c'è stato un gran movimento. La realtà è che la gente si interessa dei problemi veri ma poi nessuno li aiuta. Le strutture pubbliche e le istituzioni non ascoltano».

Conterà nel voto il pratone? Molti sono convinti di sì e si vede. Il comitato per il parco delle Valli ha affisso dei manifesti che indicano i politici capitolini candidati che si sono schierati contro il cemento. Vi compaiono tutti i nomi dei piduisti: quelli dei verdi e di rifondazione. Il Psi di Carraro non compare proprio e nella lista nera insieme alla Dc dell'assessore al piano regolatore Geracc.

Nella IV Circoscrizione alle politiche dell'87 la Dc ottenne

Iacp, protesta della Quercia

«No a vendite indiscriminate»

La decisione dello Iacp di porre in vendita cinquantamila case ha scatenato immediatamente numerose reazioni polemiche. Il presidente dello Iacp, afferma Angelo Brenza, consigliere di amministrazione dell'Istituto, non è solo «ottimista» come sostiene ma fa anche i conti senza l'oste: «vale a dire senza gli inquilini dello Iacp che dovrebbero acquistare gli alloggi da mettere in vendita». Contro il permesso di vendita indiscriminata dei 50mila alloggi si pronuncia anche il consigliere regionale del Pds Lionello Cosentino. «La mobilità», afferma Cosentino, «deve essere solo volontaria e la scelta dell'inquilino se comprare o non comprare, deve essere una libera scelta, non il frutto di un'imposizione». Anche per questo sottolinea il consigliere della Quercia, «occorre una legge regionale prima di arrivare alla vendita delle case Iacp».

Assistenza

Per le coop soldi in ritardo

Rischiano un taglio di finanziamenti o almeno un grosso ritardo nell'arrivo dei contributi, molte cooperative e servizi comunali che operano nel campo della sanità, dei servizi sociali e della scuola. Lo ha dichiarato ieri il consigliere comunale Augusto Battaglia riportando una decisione del Coreco che blocca alcuni dei capitoli di spesa presentati dal comune per il bilancio di previsione del '92. Alcuni di questi capitoli sono stati incrementati in seguito ad emendamenti approvati dal consiglio comunale. «Ma il comune non potrà assumersi impegni sulla parte degli stanziamenti incrementati almeno sino a quando non saranno accertate le maggiori entrate deliberate dal consiglio comunale», si legge in una nota della ragioneria capitolina Battaglia ha assicurato che il Comune può risolvere la situazione adottando provvedimenti particolari per stanziare i soldi che servono in più. Ma ha aggiunto che il blocco del Coreco comporterà comunque un grave disagio per molte cooperative e tantissimi assistiti.

Genzano

Protesta al liceo «Vailati»

Sit-in di studenti, docenti e genitori martedì scorso al Liceo G. Vailati di Genzano per protestare contro la lentezza dei lavori di ampliamento delle aule. I manifestanti hanno criticato l'atteggiamento dell'amministrazione provinciale perché alle reiterate richieste della scuola nel corso degli ultimi mesi è composto un mutismo dell'assessore. Si può desumere quindi la mancanza di volontà di provvedere al completamento dei lavori.

Nel sit-in alcuni genitori, docenti e studenti hanno dichiarato non solo di volere intraprendere «in tutte le sedi le iniziative necessarie per far valere il diritto ad una scuola almeno dignitosa» ma anche di intervenire direttamente nella costruzione della nuova ala. «Se la Provincia non è capace di costruire la scuola», hanno detto, «ce la costruiamo noi con le nostre mani». Per adesso la scuola ha un solo locale «multifunzionale» ricavato nello scantinato del vecchio edificio, dove si fanno seminari, riunioni con i genitori assemblee e si consultano libri.

Il segretario Pds traccia il bilancio della campagna elettorale tra la gente del Tuscolano

Occhetto fa un tuffo in periferia

«Cresce la passione politica per la Quercia»



Il segretario del Pds tra la gente del Tuscolano

«In questi giorni trascorsi in giro per l'Italia dalla Sicilia al Piemonte ho visto crescere la partecipazione e la passione politica attorno al Partito democratico della sinistra. La gente ha capito come si colloca ha capito la sua funzione. Ha capito che siamo il principale partito dei lavoratori italiani», il segretario del Pds sereno in un quartiere di periferia tra gli abitanti della decima circoscrizione a tre giorni da un voto storico. Gente semplice, gente che attorno a un ideale ha costruito una vita. Sono arrivati in più di mille in pompeggio nonostante il cielo gonfio di pioggia per salutarlo ed ascoltarlo.

Teatro dell'ennesima «piazza» della sua campagna elettorale: il circolo bocciolofo Giulio Panico in via Calpurino Fiamma al Tuscolano. Una tappa per certi versi storica, scelta già in passato da Enrico Berlinguer e dal sindaco Luigi Petroselli.

Alle spalle del palco un grande pannello rosso con la scritta «Contro il governo che distrugge l'opposizione che costruisce». Giù in platea le bandiere ed un solo cartello

con su scritto un impenoso «Io voglio Samarcanda Abbasso Pisciarelli».

Occhetto ha parlato dopo Alfio Bianini, presidente del circolo bocciolofo, che ha fissato l'attenzione dei presenti su due problemi particolarmente sentiti nel quartiere: quello dei giovani (dunque degli spazi a loro disposizione e della droga) e degli anziani. Dopo una breve parentesi dedicata proprio alle problematiche degli anziani («Vogliamo difendere le pensioni agganciandole alle dinamiche salariali e adeguandole al costo della vita») il segretario del Pds è passato a trattare i temi dello scontro elettorale. «Questo è un paese dove tutto è abusivo dove un ministro delle Finanze regala condoni a chi non paga le tasse. Il governo ha chiuso ed è fuggito con la cassa, peggiorando ulteriormente il deficit del paese approvando spese per trentamila miliardi per i soliti provvedimenti clientelari. Dobbiamo licenziare i governanti di questo paese - è in calzata Occhetto - Due obiettivi ci prefiggiamo nel voto del 5 e 6 aprile. Anzitutto ricacciare indietro i quattro partiti del blocco di governo Dc Psi Psdi e Pli, penalizzare chi in questi anni ha mal governato e sperperato il denaro pubblico in secondo luogo far emergere una sinistra forte. È il unico partito in grado di svolgere questo ruolo è il Partito democratico della sinistra, siamo noi gli unici eredi del Partito comunista italiano. Perché abbiamo cambiato nome e immagine. Ma ai piedi di quell'albero c'è il simbolo che abbiamo sempre avuto».

Occhetto ha poi criticato la scelta di Rifondazione («Che motivo c'è di scendere in questo momento le forze della sinistra?») ha lanciato segnali alla Dc («Sia chiaro non entreremo in nessun governo patteggiato con la Dc non entreremo in nessun «governissimo». Il paese ha bisogno di programmi ben chiari») e al mondo cattolico («È ora che tutti i cattolici valutino la coerenza della politica della Democrazia Cristiana - ma concludo il segretario del Pds - un partito che da un lato coltiva i propri interessi e dall'altro dimentica la politica sociale. Non sono questi i valori che il mondo cattolico è in grado di esprimere».

DENTRO LA CITTÀ PROIBITA

Casino Ludovisi

La volta «tonante» del Guercino

Visita al casino dell'Aurora Ludovisi, dove si trovano esempi della pittura del Guercino. Giunse a Roma, in seguito all'ascesa al soglio pontificio nel 1621 dell'arcivescovo di Bologna Alessandro Ludovisi. Accostato spesso al Caravaggio, in realtà ne è discosto nell'uso delle luci, un esempio la malinconica figura della Notte nel casino Ludovisi. **Appuntamento**, domani, ore 10,30, in via Lombardia 46



Le sue figure esprimono verosimile presenza e al contempo uno spiritualismo estatico. Questa capacità di cogliere la vita e il sentimento, e di conferire verosimiglianza alla figura evangelica non sarà sempre correttamente interpretata e da taluni «storografi» verrà addirittura fraintesa. Il suo stesso talento di colorista verrà contestato. E se vi sarà chi come il Mancini (1621) annoterà che «Nel colorito nell'invenzione e nella facilità dell'operare con buon sapere non so chi adesso i passi avanti». Non mancheranno altri come il Malvasia che troveranno «il suo tinger di forza parve di ogni altra maniera il terrore e il flagello. Ebbe egli un fare a quello di Guido (Reni) contrario ed opposto (...) e ripigliando del Caravaggio suddetto il colorito forte e la naturalezza l'abbellì con molta correzione e aggiunse più grazia. Fu il suo tinger una cancellatura che oltrepassò il naturale» (Pelsina Pitture, IV 1678). Il riferimento a Caravaggio sarà una costante della storiografia contemporanea ma più che un attestato di pregio sarà considerato un difetto. L'elemento dell'errore artistico del

L'Aurora del casino Ludovisi fatta per il Papa Gregorio XV

«spiro come la Vestizione di S. Guglielmo di Aquitania aveva raggiunto una discreta fama. Era nato a Cento, una piccola cittadina rurale della provincia bolognese, nel febbraio del 1591. E sin dalla nascita era stato accompagnato dall'irriverente nomignolo di «Guercino» per via di una brutta forma di strabismo al l'occhio destro. Si era formato

nella modestissima scuola pitonica della città natale ma do po aver appreso da essa i primi rudimenti dell'arte si era avviato autonomamente alimentandosi alla prolifica cultura bolognese e ferrarese. Nelle sue opere bolognesi egli mette a frutto i germi fecondi dell'estrema eredità della scuola ferrarese del Cinquecento (Dosso Dossi, Garofalo) e tramite essa risale alla fonte il Rinascimento veneziano e nella fattispecie a Tiziano che egli non mancherà di definire «L'anima stessa della pittura».

In tal modo realizza opere di grande vitalità cromatica e di sincera religiosità. La cui grandiosità esemplata sui modelli carraceschi è più umana

AGENDA

Ieri: minima 10, massima 15

Oggi: il sole sorg. alle 6.51 tramonta alle 19.36

TACCUINO

Partiamo dalla sanità. Oggi alle 10.30 presso la Casa della Cultura (largo Arenula 26) incontro-dibattito con la candi data del Pds Chiara Ingrao. Intervengono tra gli altri M. Spalione, M. Lancillotti, F. Garofalo (imprenditori nella sanità), G. Sabetta (primario O.B.G.), A. Rosa (terapista), N. Balducci (amministrativo), I. Giacomini (presidente del Centro dei diritti del cittadino), Coordina V. Tola (consigliere reg. Pds).

Avanzi di informazione, avanzi di democrazia. Manifestazione-spettacolo a La Sapienza con Ser. na Dandini, Stefano Fassan (Giulio Pinocchio), Marco Giusti (redazione di Blob), Nicola Zingaretti (segr. naz. sinistra giovanile), Walter Veltroni (direzione nazionale Pds). Oggi alle 10 nell'aula I della facoltà di Lettere.

VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

INIZIATIVE DI CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE: ore 18.00 Sez. San Lorenzo c/o Parco Tiburtino (G. Bettini); ore 20.30 Sez. Castelverde (G. Bettini); ore 16.00 Sez. Tor Sapienza via di Tor Sapienza (P. Gaiotti); De Biase-A. Pasquali; ore 18.00 Sez. M. Alca in Piazza (F. Napolitano).

INIZIATIVE DI VOLONTARIATO: ore 17.00 Sez. C. BEEBE TARANTELLI; ore 19.00 Sez. Due Leoni; ore 10.00 Sez. Nuovo Salario c/o mercato di via Serpentina (P. Barrera).

INIZIATIVE DI CASEGGIATO: Sez. Valle Aurelia ore 21.00 (C. Ingrassia); Sez. Subaugusta ore 18.00 (M. Tronti); Sez. Morano; ore 17.00 Festa del Tesseramento (G. Bettini); Sez. Case Rosse; ore 18.00 assemblea pubblica (G. Tedesco-U. Vere); Sez. Pietralata, c/o Parco via dei Durantini ore 17.00 incontro elettorale (C. Ingrassia); Sez. Torremaura; ore 19.30 incontro con i commercianti (F. Fancino); Sez. Capannelle IV; ore 17.00 festa del voto (A. Cardilli); Sez. Tiburtino III; ore 17.30 porta a porta IV Unione Circoscrizionale; c/o Cinquina ore 20.30 festa Sez. Centocelle; ore 16.00/20.00 P.zza dei Miri spettacolo ed intervista ai candidati (M. Tronti); Sez. Porta S. Giovanni; ore 20.30 Pds l'opposizione che costruisce (M. Tronti); **AVVISO:** oggi dalle ore 21.00 in poi c/o Teatro Spazio Zero Teatuccio via Galvani. Kermeesse per riforme istituzionali «Noi del referendum tra i rami della Quercia» impegno festa festi nonanze ballo voci brindisi, musiche con i Fratelli Capitani e Capitani Band conduce Sandra Bonzano. «La Repubblica» c/o P.zza del Voto A. Occhetto; P. Gaiotti De Biase; P. Barrera; F. Gentiloni; M. Gramaglia; M. Nuzzo; R. Pinto; R. Rubeca; M. A. Sartori; U. Vetere; candidati alla Camera dei Deputati - M. Brutti; F. D. Alessandro; Pisciarelli; M. Tronti; **INIZIATIVE SINISTRA GIOVIANILE:** ore 9.00 c/o Aula I della Facoltà di Lettere Università «La Sapienza»; **Avanzi di informazione, avanzi di democrazia:** partecipano Serena Dandini-Antonello Fassan-Marco Giusti-Nicola Zingaretti-Enzo Foschi; ore 10.00 Sez. Filippetti; volontariato via Valdossola ore 11.00 Sez. Capannelle IV; volontariato via Mozart dalle ore 14.00 alle ore 16.00 Ponce Milvio volontariato dagli uffici Metropolitani Flaminio; dalle ore 16.00 alle ore 17.00 Cinecittà banchetto centro dei diritti via Stilonico (E. Foschi); Ore 20.00 Sez. Nuova Corviale concerto al Teatro di L.go Trastevere (U. Gentiloni); **INIZIATIVE SEZIONI AZIENDALI:** Dipendenti provinciali e comunali; ore 14.00 volontariato davanti bar Ss. Apostoli (R. Nicolini); Pisciarelli; A. Battaglia; M. A. Sartori; D. Valentini; **Sindacato zona Est:** dalle ore 7.00 alle ore 8.00 volontariato Terminal Rebibbia; dalle ore 8.00 alle ore 10.00 Usl Rm/3; M. Tronti; dalle ore 10.00 in poi davanti Villa Irma Casilina; **Tessali:** ore 7.00 Pr. m. valle ore 8.00 P.zza di Spagna Sip; ore 7.30 Direzione generale via Viagnanella.

UNIONE REGIONALE

FEDERAZIONE CASTELLI: Velletti; ore 9.00 mercato (Cervi Torlonici); **Grottaferata:** ore 18.00 incontro con i cittadini; (R. Tortorici); **Clampino:** P.zza della Pace ore 19.00-20.00 com. io (Ruggeri); **Torvaliana:** ore 16.30 caseggiato a campo Ascolano; **Genzano:** ore 15.00 volontariato ospedale; **Lanuvio:** ore 18.00 incontro con i giovani (Odiadi); **Elenc:** ore 7.30 volontariato; **Zagarolo:** ore 17.00 caseggiato (Carrella); **Selenia:** ore 7.30 volontariato; **Torvaliana:** ore 21.00 festa incontro con i giovani (Nicolini, Tortorici, Ravel); **FEDERAZIONE CIVITAVECCHIA:** Ladispoli; ore 17.00 iniziativa per voto donna (Rovero Amici); **Santa Marinella:** alle 20.00 c/o Sunrre Ranch iniziativa per chiusura campagna elettorale (Pistola, Capocchia Tidesi); **Civitavecchia:** ore 9.00 incontro elettorale con lavoratori (Salvi); **FEDERAZIONE FROSINONE:** Comizi; Boville Ernica 20.00 (Paglia); **Castro del Volsci:** 20.30 (Campanati); **Ceprano:** 19.00 (Alvetti); **Ellicottieri Meridionali:** 18.00 (Coccorocchio); **Ferentino:** 18.30 (Alvetti); **Gaiole:** 19.00 (Campanati); **S. G. Incarico:** 19.00 (Collepardi Forte); **Vico:** 19.00 (Campanati); **Frosinone Coop.:** Maggio 19.00 incontro di zona (Folisi); **In Federazione:** 17.00 attivo dei segretari (De Angelis); **Patrica:** 21.30 incontro con elettori (Campanati); **Strangolagalli:** 20.30 dibattito (Belli); **Gari Tv Cassino:** 22.40 filo diretto (Forte Alvetti); **Tivoli Frosinone:** 22.00 spazio autogestito (Alvetti); **Frosinone:** ore 18.00 chiusura campagna elettorale Sinistra Giovanile presso la sala auditorium Edera p.le De Matthaeis incontro sulle idee dei giovani in Parlamento (Foschi); **FEDERAZIONE LATINA:** Terracina 18.30 comizio (Reccina); **Itri:** 20.30 comizio (Reccina); **Federazione:** ore 17.00 concerto della Sinistra Giovanile; **FEDERAZIONE RIETI:** Villa Reatina 19.00 (Tigli); **Borgo Velino:** 18.00 comizio (Giraldi); **Torano Borgorose:** 21.00 (Giraldi); **Volturno:** c/o presso uffici finanziari azienda Texas Torda Vanossi; **FEDERAZIONE TIVOLI:** Fiano 16.30 incontro elettorale (Salvi); **Fredda Paladini:** Nazzano 20.30 comizio (Paladini); **Ruggeri:** Sanbuoli 18.30 incontro con cittadini (M. A. Sartori); **Castel Nuovo di Porto:** presso sala comunale polivalente 20.30 manifestazione (Salvi); **Moricone:** 18.30 comizio chiusura (Pasquazi); **FEDERAZIONE VITERBO:** **Bagnoregio:** Castel Celoni 18.00 comizio (Pacelli); **Bagnoregio:** Castel Celoni 18.00 comizio (Pacelli); **Corchiano:** 10.00 incontro con artigiani (Palombella); **Chitta Castellana:** 18.00 comizio (Alessandrini Capaldi); **Bassano in Teverina:** 18.00 sala Biblioteca comunale (Sposetti).

PICCOLA CRONACA

Lutto. I compagni e le compagne della sezione Pds di Viti na esprimono le più sentite condoglianze e ai familiari di Thea Mancini e sottoscrivono lire 150.000 per il partito in memoria di una donna pulita, semplice e decisa che tanto ha fatto per noi.

IVANA DELLA PORTELLA

Con l'ascesa al soglio pontificio nel 1621 dell'arcivescovo di Bologna Alessandro Ludovisi, e la conseguente elevazione alla porpora cardinalizia del nipote Ludovico si verificò improvvisamente un'occasione assai favorevole per i pittori bolognesi.

L'approdo a Roma di questi artisti avveniva in una fase di crescita creativa della città segnata dall'estro innovativo del Bernini che proprio in quegli anni attendeva ai primi gruppi scultorei per Scipione Borghese.

Tra i bolognesi e gli emiliani giunti nella città a seguito della nuova elezione pontificale vi era il trentenne Guercino che dopo alcune realizzazioni artistiche di grande re-